

RASSEGNA STAMPA
del
19/05/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 18-05-2012

18-05-2012 Basilicanet.it "Fiuminforma": a Potenza il laboratorio mobile di Legambiente	1
18-05-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Arcobaleno, prescrizione per tutti Finisce il processo mai nato	2
18-05-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Al via da oggi Ecco in Capitanata il digitale ad ostacoli	3
18-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia	4
18-05-2012 Irpinia news Urbanistica Pianificata e infrastrutture, Petracca presenta il Ptcp	5
18-05-2012 Il Mattino (Avellino) Sonia Acerra Le campane suonate a distesa e la sirena d'emergenza attivata: inizierà in...	6
18-05-2012 Il Mattino (Avellino) Mugnano del Cardinale. Tutti contro le pale eoliche. Dai sindaci alle associazioni, dai partiti ai c...	7
18-05-2012 Il Mattino (Benevento) Il prossimo 27 maggio nuova Domenica a piedi in città, in attesa di altri futuri st...	8
18-05-2012 Il Mattino (Caserta) Mena Grimaldi Cesa. Prima seduta ieri del Consiglio comunale per la neo amministrazione guidata d...	9
18-05-2012 Il Mattino (Sud) SORRENTO Protezione Civile un sito al Comune È attivo sul sito internet del Comune uno...	10
18-05-2012 Il Punto a Mezzogiorno Proseguono le ricerche del 45enne a Fornelli	11

"Fiuminforma": a Potenza il laboratorio mobile di Legambiente

"Fiuminforma": a Potenza il laboratorio mobile di Legambiente

Basilicanet.it

""

Data: **19/05/2012**

Indietro

"Fiuminforma": a Potenza il laboratorio mobile di Legambiente

18/05/2012 17:33

BASÈ partita "Fiuminforma", la campagna di monitoraggio scientifico dei principali corsi d'acqua lucani promosso da Legambiente Basilicata e dalla rete degli Osservatori e dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità di Legambiente Basilicata ("Il Vecchio Faggio" di Sasso di Castalda, "Oasi Bosco Faggeto" di Moliterno, "Bosco dei Cigni" di Grumento Nova, "I Calanchi" di Montalbano Jonico, "Melidoro Pollino" di Valsinni) insieme all'Osservatorio Ambiente e Legalità nell'ambito del progetto "Terre d'acqua", in partenariato con Acquedotto Lucano e Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - Servizio Idrico Integrato Basilicata.

La campagna consiste nel monitoraggio dei principali fiumi della regione nelle aree d'intervento dei Ceas coinvolti nel progetto, raccogliendo dati e informazioni sulla qualità dell'acqua e del loro stato di salute. Attraverso un campionamento diffuso lungo il corso dei fiumi saranno effettuate diversi tipi di analisi, quali analisi chimico-fisiche e microbiologiche.

I campionamenti sono eseguiti direttamente dall'equipaggio di Legambiente Nazionale attraverso l'ausilio di un laboratorio mobile e prevede il coinvolgimento degli studenti le cui classi hanno aderito al progetto, svolgendo un percorso di educazione ambientale atto a far comprendere l'importanza della risorsa idrica quale bene rinnovabile ma limitato, e responsabilizzare a un uso razionale dell'acqua, specialmente quella potabile.

Domani sabato 19 maggio toccherà agli studenti della scuola Don Lorenzo Milani effettuare i campionamenti del fiume Basento, a Potenza. L'appuntamento è alle ore 9,00 sul lungo Basento, in via della Chimica. Lunedì 21, invece, sarà la volta dell'I.C di Brienza mentre martedì 22 all'I.C di Tito.

La campagna - sottolinea il comunicato di legambiente Basilicata - ricopre un ruolo strategico nel progetto perché consentirà, a tutti i livelli, di creare ragionamenti individuali e collettivi sulla necessità di instaurare un legame costruttivo e non distruttivo tra l'uomo e gli ecosistemi naturali ed acquatici in primo luogo. Sarà l'occasione, inoltre, per porre l'attenzione sul rischio idrogeologico, sullo stato di sicurezza dei nostri fiumi dove abusivismo, disboscamento, mancata manutenzione e urbanizzazione irrazionale rendono i nostri territori a rischio di frane e inondazioni. La prevenzione, l'informazione e la pianificazione diventano attività fondamentali per vincere la battaglia contro le catastrofi.

BAS 05

Arcobaleno, prescrizione per tutti Finisce il processo mai nato**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 18/05/2012 - pag: 8

Arcobaleno, prescrizione per tutti Finisce il processo mai nato

Dodici anni fa gli arresti per la truffa sugli aiuti: cala il sipario in aula

BARI Il "De profundis" del processo e di un'inchiesta che ha prodotto, visto il risultato finale, una perdita di tempo e di danaro pubblico è stato recitato in un'aula del Tribunale. Ieri mattina, i giudici della seconda sezione penale hanno dichiarato il «non luogo a procedere per avvenuta prescrizione» di tutti reati, sancendo così la fine del processo di primo grado scaturito dall'indagine sui presunti abusi che sarebbero stati compiuti durante la missione Arcobaleno, risalente al 1999. Dodici anni dopo gli arresti, l'intera vicenda quindi si conclude in una bolla di sapone, non si saprà mai se le persone imputate, diciassette in tutto, sono o meno colpevoli dei crimini dei quali vennero accusati quasi due decenni fa. In sostanza, ieri, è andata in scena "un'amnistia processuale", conseguenza anche della lentezza nella chiusura delle indagini e dei continui rinvii: basti pensare che dal 5 febbraio 2009, data d'inizio del processo, il collegio dei giudici è mutato quattro volte, mentre la prima udienza è stata rinviata sette volte in due anni. Un'era è praticamente passata dall'avvio dell'inchiesta, un'indagine iniziata da Michele Emiliano che, nel frattempo, ha abbandonato la toga, è entrato in politica ed è stato eletto per due volte sindaco di Bari. Per dare un'idea di quanto tempo sia trascorso. La missione Arcobaleno fu un'operazione umanitaria decisa nel 1999 dal governo presieduto da Massimo D'Alema: l'obiettivo era sostenere i kosovari in fuga dalla loro terra per difendersi dagli attacchi delle truppe dell'ex leader serbo, Slobodan Milosevic. Una fase drammatica per l'Europa e il mondo intero. Le indagini furono avviate dopo la denuncia del settimanale Panorama: in un servizio fu riferito il caso di numerosi container carichi di aiuti misteriosamente rimasti fermi al porto di Bari. Successivamente, il tg satirico "Striscia la notizia" mise in luce i presunti sprechi nel campo profughi italiano di Valona e la cassetta fu acquisita dalla Procura di Bari. Secondo l'accusa, durante e dopo la missione Arcobaleno, il vertice e i funzionari della Protezione civile diedero vita ad un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati contro la pubblica amministrazione tra cui peculato, concussione, corruzione, abuso d'ufficio, turbata libertà degli incanti. Sempre secondo la magistratura, l'attività della presunta associazione criminale cominciò in occasione della missione umanitaria e proseguì per «acquisire il controllo completo ed incondizionato della costituenda agenzia della Protezione civile, inserendo nella stessa propri membri o loro prestanome». Il 20 gennaio del 2000 furono eseguite quattro misure cautelari: Massimo Simonelli (dipendente della Protezione civile e capo della missione italiana), Luciano Tenaglia, capo del campo profughi di Valona, Silvia Lucatelli, dipendente della Protezione civile, Alessandro Mobono, volontario della Protezione civile e vice di Tenaglia. Tutti furono accusati di occultamento, falso, uso distorto di atto pubblico. Al termine degli accertamenti, furono rinviati a giudizio 17 persone, tra le quali l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Franco Barberi, all'epoca dei fatti capo della Protezione civile. Barberi era accusato di associazione per delinquere assieme al suo segretario Roberto Giarola, a Simonelli, Tenaglia, al volontario Mobono, Emanuele Rimini, Luca Provolo e Antonio Verrico. Nel processo si erano costituiti parti civili la presidenza del Consiglio dei ministri e il ministero dell'Interno, ma non saranno mai risarciti perché mai si saprà le verità giudiziarie su questa vicenda. A rendere ancora più kafkiano il caso, ieri mattina è stata dichiarata l'estinzione della misura cautelare a carico dell'albergatore albanese Ramhi Isufi accusato di peculato aggravato: nel 2000 era sfuggito alla cattura e da allora nei registri della giustizia italiana e del ministero risultava ancora latitante. Vincenzo Damiani RIPRODUZIONE RISERVATA

di¼

Al via da oggi Ecco in Capitanata il digitale ad ostacoli

La Gazzetta del Mezzogiorno.it | «Al via da oggi» Ecco in Capitanata il digitale ad ostacoli

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

""

Data: **19/05/2012**

Indietro

«Al via da oggi»

Ecco in Capitanata

il digitale ad ostacoli

di GIUSEPPE DIMICCOLI

«Siamo pazienti e aspettiamo che ci possano fornire istruzioni tecniche in merito a come poter far vedere i programmi televisivi ai nostri telespettatori. Un passaggio epocale del genere necessita di pazienza e i nostri telespettatori e noi stessi lo comprendiamo bene. È chiaro che a questa ora se avessimo avuto precise istruzioni avremmo potuto lavorare con serenità e già avremmo provveduto ad adeguarci al nuovo sistema». Queste le parole, alle 18 di ieri, di Marina Lattanzio amministratrice di Teleblu emittente del foggiano.

Purtroppo, a quell'orario di ieri, il Ministero dello Sviluppo economico non aveva ancora pubblicato la graduatoria definitiva del bando per «l'assegnazione delle frequenze alle Tv locali della Regione Puglia». E attenzione che lo «Switch-off» - che spegne i vecchi canali analogici per lasciare spazio solo ed unicamente a quelli digitali - è imposto dalla Legge per le 10 di oggi 18 maggio a partire proprio dalla provincia di Foggia. Un ritardo quello della pubblicazione della «graduatoria finale di assegnazione» che si è già verificato in altre zone di Italia dove è già avvenuto il passaggio.

Poi, come per magia - ma in Italia si gioca sempre sul filo del secondo -, intorno alle 19.15 di ieri la graduatoria è, finalmente, apparsa sul sito del Ministero. E, solo alle 20.15, le emittenti hanno saputo il numero del canale a loro assegnato. Ben venuti nel nuovo corso della «televisione digitale terrestre» comunemente denominata con la sigla Dtt (Digital terrestrial television).

Tutto risolto? Assolutamente no se si considera che gli accorgimenti tecnici per direzionare le antenne verso il nuovo «corso televisivo» non si realizzano con la bacchetta magica. Quindi è probabile che per oggi, almeno le emittenti locali medie e piccole, dopo le dieci non saranno in grado di trasmettere il loro programmi. Ma non per colpa loro. «Finalmente possiamo metterci a lavorare per tarare i nostri canali così come ci è stato comunicato dal Ministero - ha dichiarato il direttore generale di Tele Radio Erre Euclide Della Vista -. La nostra è una lotta contro il tempo e stiamo facendo di tutto per fare in modo che dalle dieci di domani (oggi per chi legge n.d.r.) potremo trasmettere regolarmente».

A tutti i telespettatori che giustamente si preoccuperanno «dell'effetto neve» Mimmo Giotta direttore del Corecom (Comitato regionale delle comunicazioni) fa sapere che: «Siamo a disposizione per tutti i chiarimenti del caso. Tutte le emittenti hanno lavorato e credo che nell'arco di un tempo limitato si potrà usufruire del nuovo sistema televisivo».

«Abbiamo fatto tutto quello che avremmo dovuto fare e previsto anche altri interventi in caso di difficoltà. Le associazioni dei consumatori e la Protezione civile saranno a disposizione anche dopo lo "Switch-off"», ha dichiarato il presidente del Corecom Felice Blasi.

18 Maggio 2012

Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia"

Data: **19/05/2012**

[Indietro](#)

Maltempo in arrivo, domenica ancora pioggia

Da domani tornerà la pioggia sulla penisola italiana, inizialmente saranno interessate solo le regioni settentrionali, ma da domenica quasi tutto il Paese si vedrà interessato da forti piogge, burrasche e mare agitato

Venerdì 18 Maggio 2012 - Attualità -

Secondo quanto pubblicato nei bollettini meteorologici del Dipartimento di Protezione Civile da domani torneranno le piogge sul territorio italiano, e domenica interesseranno la maggior parte delle regioni peninsulari e la Sardegna.

Le previsioni per la giornata di domani, sabato 19 maggio, segnano precipitazioni da isolate a sparse su Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, alta Toscana, Trentino Alto Adige e settori alpini e prealpini del Veneto, con quantitativi cumulati deboli.

La Liguria poi sarà interessata anche da fenomeni ventosi abbastanza forti e mari molto mossi, specialmente il Ponente ligure. Venti forti soffieranno anche sulla Sardegna e sulla Sicilia, con conseguenti mari molto mossi.

Domenica 20 maggio invece si attendono precipitazioni:

- diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Toscana, Sardegna e regioni nord-occidentali della penisola, in progressiva estensione al resto del settentrione nel corso della giornata, con quantitativi cumulati elevati su Piemonte e Liguria centro-occidentale, da moderati a puntualmente elevati su Valle d'Aosta, Liguria di Levante ed alta Toscana, generalmente moderati sul resto della Toscana e su Lombardia, Emilia Romagna, Trentino, settori alpini e prealpini del Veneto e sulla Sardegna, generalmente deboli sulle restanti zone;

- sparse, tendenti a diffuse nella seconda parte della giornata con fenomeni anche a carattere di rovescio, su Lazio ed Umbria, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati;

- sparse dal pomeriggio-sera su Marche, Abruzzo, Molise e Campania centro-settentrionale, con quantitativi cumulati deboli.

Alla pioggia si aggiungeranno venti forti sulla Liguria di Ponente, burrascosi sulla Sicilia, tendenti a forti sui settori tirrenici centro-meridionali, sulla Puglia, sulla Sardegna e sulla Pianura Padana.

I mari saranno generalmente mossi, tendenti ad agitarsi il Mare e il Canale di Sardegna.

Redazione/sm

Fonte: Dipartimento della Protezione Civile

dì¼

Urbanistica Pianificata e infrastrutture, Petracca presenta il Ptcp

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Urbanistica Pianificata e infrastrutture, Petracca presenta il Ptcp"

Data: **18/05/2012**

Indietro

Urbanistica pianificata e compiuta definizione del sistema infrastrutturale irpino: queste le due direttrici principali della bozza preliminare del Piano territoriale di coordinamento provinciale che dovrà essere approvato entro 90 giorni. Lo strumento, fondamentale per programmare gli interventi e lo sviluppo del territorio, è stato presentato questa mattina dall'assessore provinciale all'Urbanistica, **Maurizio Petracca**, insieme al presidente e al vicepresidente provinciali, **Cosimo Sibilìa** e **Vincenzo Sirignano**, e ai tecnici che hanno concorso alla sua stesura, **Fabrizio Mangoni** e **Giovanni Cafiero**.

“Si tratta di un lavoro lungo e puntiglioso – ha spiegato in apertura il presidente Sibilìa - e che deve ancora essere completato. Ora si è chiusa una prima fase. Ma dimostra che siamo una provincia pilota in Campania su diversi temi, da quello dell'ambiente all'urbanistica. Non a caso l'assessore regionale Tagliamonte si è detto soddisfatto dei nostri rapporti”. Nel merito, ha riferito l'assessore Petracca. “Innanzitutto – ha spiegato – non si ragiona più per singoli Comuni, con un uso smodato di risorse”. Il territorio provinciale è stato infatti suddiviso in 20 Macro Aree, collegate da affinità territoriali e culturali. “Con questo sistema – evidenzia l'assessore – si possono meglio seguire le specificità del territorio”. I Comuni dovranno attenersi nella stesura dei Puc, principalmente sul versante dell'edilizia. Inoltre, le amministrazioni non potranno prescindere dalle analisi sul rischio sismico ed idrogeologiche contenute nel Ptcp.

L'altro aspetto sostanziale riguarda le infrastrutture. Il progetto contempla infatti la porta irpina sull'Alta Capacità e la piattaforma logistica. Non solo. Prevede anche un collegamento ferroviario tra Avellino e Salerno che dovrà portare, a sud, sullo snodo dell'Alta Capacità che riguarda Salerno. Sul versante del traffico su gomma, è stato immaginato un doppio collegamento Nord-Sud, Est-Ovest. “Restano – spiega Petracca - i progetti della Lioni-Contursi-Grottaminarda da Nord a Sud, il potenziamento dell'Ofantina a est e la Pianodardine Valle Caudina da est a ovest.” Le linee del Ptcp, insomma, sembrano rafforzare quanto è stato già previsto nel Patto per lo Sviluppo.

Ne è convinto, tra gli altri, il vicepresidente della Provincia, Vincenzo Sirignano: “Possiamo immaginare qualsiasi tipo di intervento – spiega - ma se non li mettiamo nero su bianco restano solo belle parole. Con questo documento, invece, gli orizzonti del Patto vengono decisamente rafforzati”.

(venerdì 18 maggio 2012 alle 12.45)

Sonia Acerra Le campane suonate a distesa e la sirena d'emergenza attivata: inizierà in...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

18/05/2012

Chiudi

Sonia Acerra Le campane suonate a distesa e la sirena d'emergenza attivata: inizierà in questo modo, alle 17 di oggi, la simulazione di un evento sismico a Sorbo Serpico. L'esercitazione, promossa dall'associazione di volontariato Protezione Civile «Le Aquile» di Sorbo Serpico, durerà fino a domenica prossima, articolandosi in 12 diversi scenari, quali quello d'evacuazione, organizzazione, soccorso, monitoraggio, sistemazione e assistenza. A partecipare saranno 250 volontari, provenienti dalle altre associazioni della Protezione Civile di tutta la Campania e di alcune zone della Puglia, accompagnati da tutti i sorbesi. Dopo il segnale d'allarme per l'arrivo di una scossa, si attiverà il Centro operativo comunale, presieduto dal sindaco del paese, Rocco Tedesco: un ponte radio stabilirà i collegamenti tra le associazioni e si cominceranno a sistemare, nella zona del Campo sportivo, le tende fornite dal ministero degli Interni. «L'esercitazione ha uno scopo informativo e preventivo - spiega Felice Preziosi, presidente dell'associazione «Le Aquile» di Sorbo Serpico e disaster manager - Nelle ultime settimane abbiamo fatto un serrato porta a porta per far conoscere a tutta la popolazione quello che andiamo a fare in questi giorni. La reazione è stata ottima, in quanto è stata compresa la necessità di prepararsi a tali eventi. C'è stato, poi, un buon riscontro anche nella partecipazione dei volontari, la cui adesione ha superato le nostre aspettative». Domani mattina si andrà alla ricerca dei dispersi, utilizzando mappe, cartografie e gps e con l'ausilio delle unità cinofile. Nel pomeriggio ci saranno i sopralluoghi tecnici per monitorare i collegamenti, si provvederà a tutelare i beni culturali e si farà il punto della situazione. In serata ci sarà l'animazione del campo sotto l'illuminazione di fari. Nella stessa giornata e anche per domenica sarà presente a scopo divulgativo e informativo personale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Grottaminarda. «Con questa simulazione - aggiunge Preziosi - ci collochiamo come il paese della Protezione Civile, grazie anche al fatto che il primo dei nostri soci è il sindaco, come avviene in Friuli, e questo crea piena collaborazione con le istituzioni. Pur partendo dal piccolo stiamo cominciando a diffondere la nostra cultura». Domenica mattina, alle 9, si celebrerà la messa nel campo e i bambini delle scuole della zona saranno impegnati in momenti d'animazione, ma anche d'informazione. Verranno, poi, recuperati dalle macerie alcuni figuranti e nel pomeriggio si smonteranno le tende. La Misericordia di Atripalda provvederà alla tenda cucina che offrirà ai volontari colazione, pranzo e cena, ma ci saranno anche postazioni mediche e igienico-sanitarie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mugnano del Cardinale. Tutti contro le pale eoliche. Dai sindaci alle associazioni, dai partiti ai c...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

18/05/2012

Chiudi

Mugnano del Cardinale. Tutti contro le pale eoliche. Dai sindaci alle associazioni, dai partiti ai cittadini della Bassa Irpinia, l'installazione di pale eoliche sulle alture del Baianese e del Vallo di Lauro, in pieno Parco del Partenio, incontra il no deciso di tutti. Ieri sera una delibera del Comune di Mugnano ha segnato il rifiuto dell'ente di piazza Umberto I, il cui sindaco, Nicola Bianco, ha già motivato il suo nient al progetto di una società avellinese. Un progetto per il quale si sarebbe dovuta tenere in Regione Campania la conferenza dei servizi con i comuni interessati (Mugnano, Quadrelle, Baiano, Lauro, Quindici, Taurano) ma che è saltata proprio per la mancanza di disponibilità dei paesi. Un primo segnale positivo per gli amministratori che comunque non demordono. Tra le motivazioni che spingono il sindaco Bianco a non cedere alla richiesta della società, in primis la mancanza di uno studio di fattibilità e di uno studio sul rischio idrogeologico. L'idea di piazzare sulle montagne rientranti nel Parco pali di centoventi metri con motore tripala del diametro di 136 metri posti su una piazza cementata, non turba politici ed attivisti solo per l'impatto visivo ed ambientale, ma anche per i rischi insiti nella costruzione su un terreno scosceso e franoso. Le pale eoliche, che sarebbero visibili dall'autostrada (nel caso di quelle pensate per Mugnano del Cardinale), richiederebbero, nel caso si approvasse il progetto, anche una modifica della viabilità montana che inciderebbe negativamente sull'ecosistema. «Sarebbe devastante per le montagne della Bassa Irpinia - spiega Gaetano De Luca di Sinistra ecologia e libertà -. Si tratterebbe di abbattere 36mila alberi e di utilizzare 400 quintali di cemento. Manca lo studio sul rischio idrogeologico, il rischio è troppo grande». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prossimo 27 maggio nuova Domenica a piedi in città, in attesa di altri futuri st...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

18/05/2012

Chiudi

Il prossimo 27 maggio nuova «Domenica a piedi» in città, in attesa di altri futuri stop alla circolazione previsti per giugno. Anche se c'è un dato confortante: negli ultimi giorni non si sono avuti sforamenti per ciò che riguarda l'inquinamento. La decisione sulle altre date sarà presa dopo che l'assessore alla mobilità Rosario Guerra avrà completato la ricognizione, per verificare se negli altre domeniche di giugno vi sono avvenimenti di importanza tale da non poter essere conciliati con il blocco della circolazione. Anche questa volta per i controlli si punterà non solo sull'apporto delle polizia municipale, ma anche di altre associazioni che si sono affiancate già in occasione del debutto dell'iniziativa lo scorso 15 aprile, riuscendo così a rendere più efficace il blocco della circolazione tanto è vero che in quella occasione vi fu un ridotto numero di veicoli che hanno percorso le strade di quella parte centrale della città che era interessata dal provvedimento. Un blocco che si è avuto in mattinata dalle 9 fino alle 13, e il pomeriggio dalle 15 alle 17.30. Anche in questa occasione presso i vari posti di blocco oltre alla polizia municipale saranno presenti gli uomini della protezione civile e delle associazioni di pensionati della Polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri. Il blocco della circolazione come di consueto è legato alla mancanza di pioggia. «Portiamo avanti questo percorso - dice l'assessore all'Ambiente Gino Abbate - che prevede anche altri blocchi della circolazione. Cercheremo anche di incoraggiare in queste occasioni dei blocchi per richiamare l'attenzione sui temi ambientali». Il blocco della circolazione nasce da un'esigenza di tutela della salute dei cittadini tenuto conto dei dati di inquinamento che superano i limiti consentiti. Questo rende necessario un approfondimento tecnico-scientifico dell'intera problematica, e delle possibili soluzioni per abbassare la soglia d'inquinamento. La presenza di polveri sottili di certo non si può combattere solo con blocchi domenicali della circolazione dei veicoli. E pertanto torna alla ribalta il ruolo delle centraline che devono raccogliere i dati sull'inquinamento, che in questi ultimi tempi sono stati al centro di polemiche, tra chi sostiene la loro piena funzionalità e chi invece teme che la loro collocazione non sia particolarmente felice e non risponda a quelli che sono i criteri stabiliti dalla normativa che stabilisce la distanza che deve intercorrere con le strade dove transitano veicoli. Infatti una centralina è collocata a via Pace Vecchia ed un'altra a via De Caro. Sulla validità dei dati raccolti però non ci sono dubbi. «Non ci sono stati sforamenti negli ultimi giorni» conferma l'assessore Abbate. Comunque le emissioni di polveri sottili causate dall'alto volume di traffico e dalle condizioni atmosferiche vanno sempre tenute sotto controllo. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mena Grimaldi Cesa. Prima seduta ieri del Consiglio comunale per la neo amministrazione guidata d...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

18/05/2012

Chiudi

Mena Grimaldi Cesa. Prima seduta ieri del Consiglio comunale per la neo amministrazione guidata da Cesario Liguori. Una seduta consiliare incentrata esclusivamente sull'insediamento del nuovo sindaco, sulla distribuzione delle deleghe ai neo assessori e all'elezione del presidente e del vicepresidente del civico consesso. Marco Marrandino è il nuovo presidente del Consiglio comunale, Antimo Dell'Omo, il vice. Distribuite anche le deleghe ai neo assessori: Cesario D'Agostino, vice sindaco con delega ai Lavori pubblici, alla Pubblica Istruzione e agli Affari generali; Carmine Alma assessore con delega alle Politiche giovanili, Volontariato, Protezione civile e Urbanistica; Nicolina Bortone ha ricevuto l'assessorato al Bilancio e patrimonio, alle Pari opportunità e all'Assistenza sociale; Giovan Battista Romeo sarà, invece, allo Sport, Traffico e Viabilità, cimitero ed ecologia. Capogruppo della maggioranza, targata tutta «Cesa al centro», è Mario Di Donato. Particolarità di questa neo amministrazione è stata l'adesione di tutti gli amministratori al «codice etico di autoregolamentazione», fortemente voluto prima delle elezioni da Liguori, che in premessa evidenzia come «l'amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la Comunità con diligenza, rettitudine e trasparenza». Tutto il Consiglio, di fatto, dovrà attenersi alle regole del codice che riguardano: la trasparenza, i divieti, i regali, il clientelismo, le pressioni indebite, l'esercizio delle competenze discrezionali, il rapporto con i cittadini, il cumulo, le nomine in Enti, Consorzi, Società pubbliche, e i rapporti con l'Autorità giudiziaria. Passata anche la proposta di integrazione al codice etico, suggerita dal consigliere Enzo Guida, riguardo alle distanze che dovranno prendere sindaco e assessori da ogni possibile «intrusione» della criminalità organizzata. «Passate le elezioni – ha detto il sindaco, Cesario Liguori – non esistono né vincitori, né vinti. Esistono 11 rappresentanti del popolo che devono concorrere all'amministrazione del paese. Ognuno avrà il proprio ruolo – ha continuato – e non mi sottrarrò al confronto, tantomeno a proposte che arriveranno dall'opposizione che reputo composta da persone valide». © RIPRODUZIONE RISERVATA

SORRENTO Protezione Civile un sito al Comune È attivo sul sito internet del Comune uno...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: **18/05/2012**

Indietro

18/05/2012

Chiudi

SORRENTO Protezione Civile un sito al Comune È attivo sul sito internet del Comune uno spazio dedicato al sistema di Protezione Civile. La sezione, accessibile dalla home page del portale, all'indirizzo www.comune.sorrento.na.it, contiene informazioni utili relative al servizio, alle componenti, alle strutture operative, al volontariato. «Di recente abbiamo riorganizzato il servizio di Protezione Civile, allineando le competenze e le professionalità all'articolato complesso delle norme» VICO EQUENSE Fiabe dagli occhi blu il libro di Lombardi Domani alle 10 e 30, nella sala polifunzionale della Santissima Trinità e Paradiso, sarà presentato il libro «Fiabe dagli occhi blu» di Lara Vernaglia Lombardi, magistrato della sezione distaccata di Torre del Greco, edito da Loffredo. Oltre all'autrice, intervengono: Gennaro Cinque, sindaco di Vico Equense, Giuseppe Ferraro, assessore alla Cultura, Debora Adrianopoli, dirigente scolastico del I Circolo didattico e Massimo Giobbi, dirigente dell'istituto comprensivo F. Caulino.

Proseguono le ricerche del 45enne a Fornelli

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Proseguono le ricerche del 45enne a Fornelli"

Data: **19/05/2012**

[Indietro](#)

Proseguono le ricerche del 45enne a Fornelli

Posted By [admin](#) On 18 maggio 2012 @ 23:12 In [Fornelli](#) | [No Comments](#)

Sono proseguite senza sosta per tutta la giornata di oggi, 18.05.2012, le ricerche di P.A., di 45 anni, residente a Fornelli (IS), scomparso da casa fin da mercoledì 9 maggio c.a.

Tecnici del Soccorso Alpino Regionale, che coordinano il lavoro di ricerca, hanno di nuovo controllato il territorio di Fornelli, ivi compresi i pozzi, bacini artificiali e corsi d'acqua, coadiuvati dal Nucleo Sommozzatori dei VVF di Napoli. Nella giornata di domani, 19.05.2012, alcune squadre del Soccorso Alpino Regionale continueranno le ricerche a terra, mentre altre ispezioneranno con tecniche di forra ulteriori tratti del torrente La Vandra, assieme ai Vigili del Fuoco. Il torrente verrà monitorato quasi per intero.

Al momento, la Prefettura di Isernia non prevede alcuna interruzione delle ricerche, che di fatto sono tuttora in corso. Oltre alle forze suddette, operano ormai da sei giorni senza sosta il Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso, l'unità cinofila dei Vigili del Fuoco, i Carabinieri, presenti fin dalle prime fasi della ricerca, il Corpo Forestale dello Stato, oltre a diversi volontari della Protezione Civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/05/18/proseguono-le-ricerche-del-45enne-a-fornelli/>